



Tra i partecipanti il rettore dell'Unimol Cannata, il presidente della Provincia D'Ascanio e l'onorevole De Camillis

# Rilanciare la produzione locale

*Questo e altri temi al centro del convegno di ieri all'istituto di Larino*

di Naide Fiscarelli

"L'agricoltura del futuro", questo il tema intorno al quale si è dibattuto ieri mattina, in occasione della seconda giornata dedicata ai festeggiamenti dei 50 anni di vita dell'Istituto Tecnico Agrario di Larino, presso l'aula magna della scuola, diretta dal prof. Giovanni Luccitelli.

L'incontro, organizzato dall'Associazione ex allievi Itag, presieduta da Pasquale Di Lena, ha visto la presenza di numerosi ospiti tra personalità politiche, istituzionali e del mondo agricolo. Assenti tuttavia il ministro delle Politiche Agricole, on. Luca Zaia, protagonista del G8 Agricoltura e l'assessore regionale all'Agricoltura Nicola Cavaliere, entrambi trattenuti da "improrogabili impegni". Vari ed importanti gli interventi: dalla proposta di un Forum (o Laboratorio) sul G8, supportata subito dal rettore dell'Università del Molise, Giovanni Cannata che ha però subito ricordato la priorità di "far crescere la professionalità dei giovani e degli studenti", facendo leva sul trio "istituzioni-scuola-associazioni", all'intervento del sindaco Giardino che ha sottolineato l'importanza del progetto per il nuovo istituto Tecnico Agrario e dell'imminente giornata di studio sul Campus dell'Olio e del presidente del-



la Provincia D'Ascanio che ha promesso la realizzazione della nuova struttura "senza sperpero di tempo e soldi", mostrando di tenere in considerazione anche la necessità di costruire il nuovo convitto, "per una scuola che vuole essere del territorio e che aspira a diventare eccellenza nazionale"; ancora, l'intervento dell'on. De Camillis, componente del G8 Agricoltura, ha evidenziato l'importanza del Forum per catalizzare l'attenzione mondiale su tematiche importanti quali la difesa delle produzioni locali, la sicurezza alimentare e la difesa dalla speculazione sui prezzi dei prodotti. Don Silvio Piccoli invece ha proposto una riflessione critica sul G8 che "rappresenta in realtà pochi paesi potenti del mondo" e sulla globalizzazione che non deve

"prescindere dalla territorialità, cioè dalla riscoperta della propria originalità" e su tematiche importanti come la fame nel mondo, la solidarietà, la tutela delle risorse ambientali. Ancora più intensa e certamente commovente la giornata che ha inaugurato le celebrazioni, venerdì 22 maggio, con il ritrovarsi degli ex allievi e dei loro insegnanti, con il primo preside e fondatore dell'Istituto, il prof. Luigi Biscardi che ne ha ripercorso le tappe storiche. Sono poi intervenuti ad illustrare i risultati delle prove sperimentali il prof. PaRomano sulla "Microirrigazione su mais", il dott. Di Cillo (Sacom) sulle "Biomasse di origine agricola", il dott. Pecoriello (Sacom Elep) sul "Nuovo utilizzo dei microrganismi in agricoltura" e il dott. Prencipe (Syngenta) sulla

"Ottimizzazione delle produzioni di frumento". Si è parlato anche della volontà del preside Luccitelli di intitolare la scuola al santo patrono Pardo per riavvicinare gli stessi larinesi al loro istituto, fiore all'occhiello della regione. La proposta tuttavia non è stata condivisa da tutti.

La giornata di domani, 25 maggio, a conclusione dei festeggiamenti dell'Itag, è la più importante di tutte. Si parlerà infatti de "La scuola nel territorio del Molise" e a condurre i lavori sarà il dott. Giuseppe Boccarello, direttore generale dell'Ufficio Scolastico della Regione Molise. Alla presenza del presidente della Regione Iorio, del rettore Cannata, e di numerosi membri del consiglio regionale, il prof. Mario Dutto, direttore generale Miur, affronterà il tema dell'istruzione tecnica nella riforma Gelmini, mentre l'on. Paolo Russo, presidente della Commissione Agricoltura della Camera, parlerà di eccellenza nelle produzioni agricole e di competitività sui mercati globalizzati.

Il dibattito proseguirà fino alle 13,30, con l'intervento dei dirigenti scolastici presenti che si confronteranno sul tema "L'istruzione tecnica rivolta alla gestione del territorio, banco di prova privilegiato per l'ingresso delle fondazioni nel sistema scuola".